

Con Peru, Gega, i carri e tanta gente in maschera

Carnevale a Villar Focchiardo

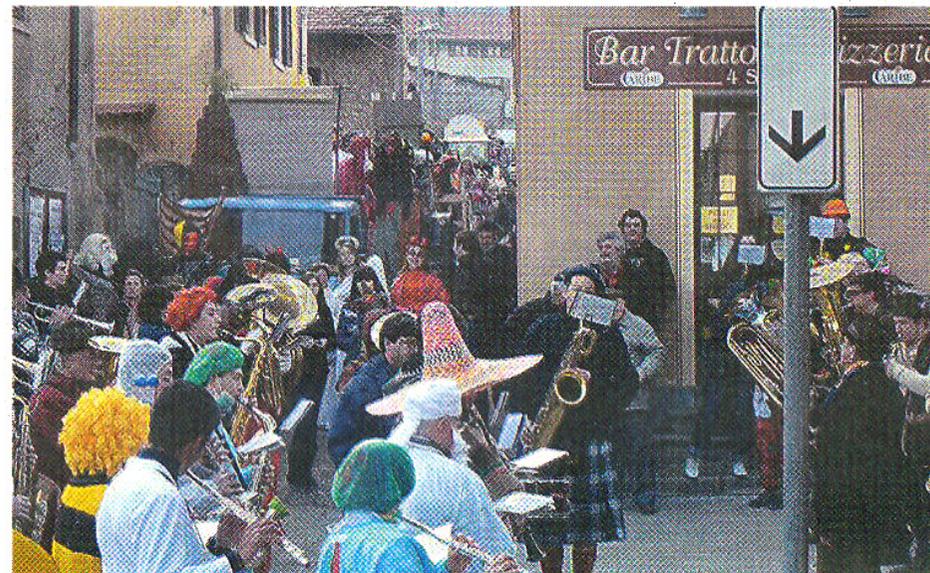
VILLAR FOCCHIARDO. Domenica 19 febbraio una grande folla ha partecipato al Carnevale di Villar Focchiardo.

Pro Loco, Gruppo Alpinstico e Polisportiva hanno collaborato all'organizzazione della manifestazione che è iniziata alle 14.30 con la sfilata dei carri allegorici realizzati con fantasia ed impegno da gruppi locali e con la partecipazione del Gruppo Amici di Borgone.

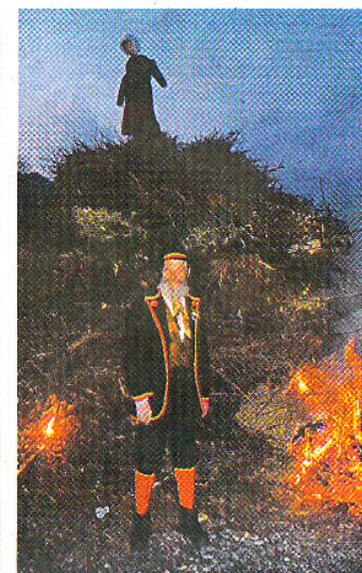
Una grande quantità di bambini e adulti in maschera, con la presenza straordinaria della Società Filarmonica "mascherata", ha ravvivato il clima di allegria e di gioia tipico di queste occasioni.

La sfilata aperta dalla carrozza delle maschere ufficiali del paese "Peru e Gega" si è conclusa nel piazzale del centro polivalente. Le Associazioni organizzatrici hanno offerto a tutti gli intervenuti bugie, bibite, panini, cioccolata calda e vin brulé, mentre all'interno del polivalente era attivo il "Luna park du Vilè" ideato da Leonardo Reyneri e realizzato con molti originali giochi di sapore antico.

Cinque sono stati i carri



La società Filarmonica "mascherata". A fianco: Peru mentre accende il falò



allegorici presenti. I genitori della Scuola dell'Infanzia hanno allestito il carro "Rapunzel" tratto dalla omonima fiaba. Il Consiglio di Biblioteca in collaborazione

con il gruppo la Lancia di San Michele ha preparato "La divina Carnevalata" con la raffigurazione di alcuni personaggi della Commedia dantesca. Con "Basket al

Villar" la Polisportiva ha rappresentato lo sport con lo svolgimento sul carro di una allegra partita di pallacanestro durante tutta la sfilata.

Il carro del GAB di Bor-

gone, rinominato per l'occasione "Gioventù Agricola Bruciata", ricordava le origini agricole e di allevamento dei nostri territori con la rappresentazione dei mestie-

ri del passato e con la presenza di una bella mucca di cartapesta. Una storica Ape Piaggio che ha palesato gli acciacchi del tempo, allestita dalle famiglie Merini e Peretti, chiudeva la sfilata rappresentando "La perla nera-La nave dei pirati".

La giornata si è conclusa al sopraggiungere dell'oscurità quando Peru ha provveduto all'accensione del tradizionale Falò che chiude, come consuetudine, il periodo carnevalesco con il sacrificio della "Veja", il pupazzo posto in cima alla catasta da ardere che, secondo le leggende di un tempo, bruciando indicherebbe presagi per il futuro.

L'ultimo atto di questo Carnevale a Villar Focchiardo 2012 si è tenuto due giorni dopo, il martedì "grasso", con una sfilata per le vie del centro storico dei bambini in maschera che hanno ricevuto dagli esercenti dei vari negozi, caramelle ed altri dolciumi. Al termine della giornata nella Palestra comunale si è svolto il previsto spettacolo da parte del sempre più abile ed affermato "Alexander Circus".

LUIGI PATACHIN